

## CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 2010: UN PROGETTO PER L'AGRICOLTURA DI DOMANI

### Agricoltura, turismo e territorio

**Bari, 3 novembre 2010** – Sarà presentato oggi a Bari il **6° Censimento Generale dell'Agricoltura** nell'ambito dell'incontro **"Agricoltura, turismo e territorio"**. A chiudere un ciclo di quattro appuntamenti istituzionali promossi dall'Istat su tutto il territorio nazionale, l'incontro di Bari sarà l'occasione per approfondire il legame tra agricoltura, turismo e territorio: un trinomio strategico per sostenere la competitività del comparto primario del nostro Paese al livello nazionale e globale.

Su questi temi si confronteranno **Nichi Vendola**, Presidente Regione Puglia, **Enrico Giovannini**, Presidente Istat, **Dario Stefano**, Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, **Giuseppe Politi**, Presidente Confederazione Italiana Agricoltori, **Roberto Burdese**, Presidente di Slow Food, **Maurizio Gardini**, Presidente di Fedagri-Confcooperative e **Stefania Mandurino**, Commissaria APT Lecce, membro di Giunta Federturismo.


La produzione agricola è la base di partenza di una filiera economica più ampia ed articolata che oltrepassa i confini del comparto primario in senso stretto, trovando significative sinergie con attività produttive contigue, come il turismo, a vantaggio di tutto il territorio. Un'agricoltura quindi non più considerata solo nei suoi aspetti più propriamente produttivi ma anche nella sua multifunzionalità che coniuga la produzione agricola con attività diverse, quali ad esempio agriturismi, fattorie didattiche, artigianato tradizionale e attività ricreative e sociali di varia natura. L'integrazione di queste iniziative si traduce oggi in nuovi modelli aziendali che verranno indagati dal 6° Censimento dell'Agricoltura. La Puglia, con un ricco patrimonio enogastronomico, la disponibilità di produzioni locali di alta qualità, un'ampia offerta di agriturismi e masserie storiche ma, soprattutto, potendo contare sull'elevata professionalità degli imprenditori agricoli è un esempio eccellente di come valorizzare al meglio le due vocazioni del nostro Paese: agricoltura e turismo.

A fronte della diversificazione in atto della struttura delle aziende agricole il **6° Censimento Generale**

**Weber Shandwick per Istat**  
**6° Censimento dell'Agricoltura**  
Via dei Magazzini Generali, 18  
00154 - Roma  
Tel.: 06. 840.43.491  
Fax: 06. 840.43.496  
censimento@webershandwick.com

**Ufficio stampa Istat**  
Via Cesare Balbo, 16  
00184 - Roma  
Tel.: 06. 4673.2243-2244  
Fax: 06. 4673.2240-2945  
ufficiostampa@istat.it

[censimentoagricoltura.istat.it](http://censimentoagricoltura.istat.it)



**dell'Agricoltura** si propone di indagare queste nuove tendenze attraverso l'inclusione nel questionario di domande specifiche sulle attività remunerative connesse all'azienda ma non strettamente legate alla produzioni di beni agricoli. La volontà è anche quella di identificare il peso percentuale di tali attività rispetto al totale della produzione. Le ultime informazioni disponibili, che verranno verificate dal censimento, indicano infatti che è in crescita il numero di imprese agricole multifunzionali che hanno sviluppato nuove fonti di reddito, come la produzione di energia rinnovabile, gli agriturismi, gli agri-asili, la produzione di mangimi, l'acquicoltura, gli allevamenti specializzati, ecc. Un'altra tendenza che dovrà essere verificata è l'aumento della partecipazione delle aziende ad iniziative di carattere territoriale e l'adesione ad eventi fieristici.

*“Il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura rappresenta un'operazione di straordinaria importanza – ha commentato **Enrico Giovannini, Presidente Istat** - che permetterà di acquisire una conoscenza profonda del settore agricolo italiano, presupposto fondamentale per orientare le azioni di sviluppo future al livello locale, nazionale e sovranazionale”.* In questa edizione, la macchina censuaria si avvale della fondamentale collaborazione di Regioni e Province autonome. A partire dal 25 ottobre scorso sono scesi in campo in tutta Italia 12mila rilevatori (di cui circa 1.270 solo in Puglia), per censire oltre due milioni di aziende su tutto il territorio nazionale. Ciascun rilevatore intervisterà mediamente 150 conduttori di aziende agricole, per un totale, nella regione Puglia, di 304.311 aziende.

Tutti i dati raccolti saranno disponibili fino al dettaglio per singolo comune, offrendo in questo modo una fotografia dettagliata delle specificità delle diverse realtà locali. La fase di raccolta dei dati si concluderà il 31 gennaio 2011, i primi dati provvisori saranno disponibili entro giugno dello stesso anno, mentre i risultati definitivi sono attesi per la fine di aprile 2012. Il censimento dell'agricoltura italiana viaggia in parallelo a quello degli altri paesi europei, tutti chiamati a trasmettere i dati definitivi alla Commissione Europea in vista della revisione della Politica Agricola Comune (PAC) fissata per il 2013. Questo consentirà un confronto approfondito di settore fra i Paesi dell'Unione Europea.